

Popolo di Roma

F. 12. 26

## Il Concerto all'Augusteo

Il concerto di domenica è stato particolarmente importante per l'esecuzione di un Largo del toscano settecentesco Veracini e per la esecuzione della prima di Beethoven.

Larghissimo concorso di pubblico era intervenuto per riascoltare il *Transitus animae* del Perosi in cui la Bertola che ha cantato nella parte dell'Anima è sembrata, anche nell'atteggiamento esteriore, come una di quelle branti che si ammirano sulle pareti delle catacombe cristiane. Voce di timbro caldo che s'infosca nei registri bassi con un vigore tenuto con una specie di splendore cupo.

Il largo del Veracini ci sembra un po' entusiastico, cantato dai violini con una ricerca di effetto, per quanto si senta sui margini della sonata un'energia lineata, tipicamente toscana.

Quando avremo detto che il Molinari ha diretto la prima di Beethoven con chiarezza e con agilità, persino soverchia, avremo detto tutto del bel concerto di domenica.

Mercoledì concerto popolare, se Dio vuole, con il *Transitus* e altri pezzi di facile audizione.